La Shoah spiegata ai bambini

"La misteriosa scomparsa di aghi e spille dalla bottega di Nuvoletta Gentile"

Classe 1^a

Introduzione

Nella classe 1^a della Scuola Pimaria di Viano i piccoli alunni sono stati accostati al delicatissimo tema della Shoah attraverso la lettura e le conseguenti riflessioni del libro"La misteriosa scomparsa di aghi e spille dalla bottega di Nuvoletta Gentile".

Gli alunni, accolti in ambiente favorevole all'ascolto attivo, quale è la biblioteca scolastica, hanno mostrato interesse reale e sorprendente partecipazione all'attività promossa, intervenendo con considerazioni puntuali, originali e rivelatrici di un buone radici di educazione civica.

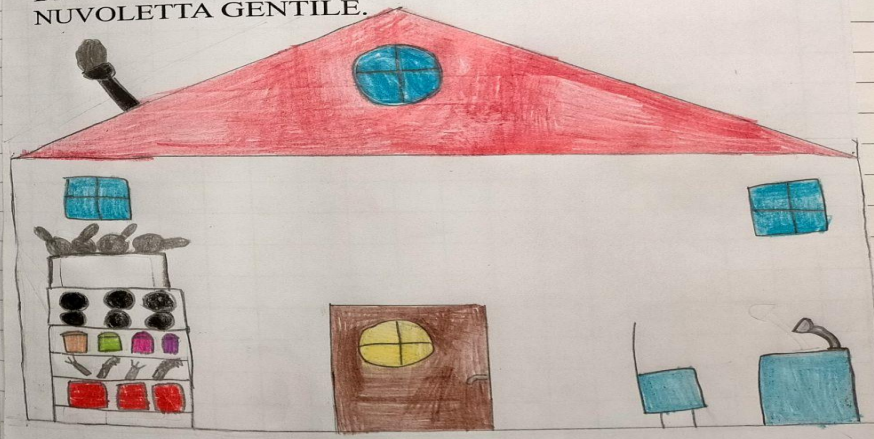

Paolo Valentini
Chiara Abastanotti
LA SHOAH
SPIEGATA AI BAMBINI
La misteriosa scomparsa
di Aghi e Spille
dalla Bottega di Nuvoletta Gentile
BeccoGiallo
criticalkids
ripensare il futuro (fin da bambini)

I bambini, a lettura conclusa, sono stati chiamati a riassumere oralmente quanto ricordavano; l'insegnante, attraverso il supporto della lim, ha scritto, in concomitanza, ciò che veniva detto, offrendo così la possibilità di un confronto tangibile della valenza della scrittura.

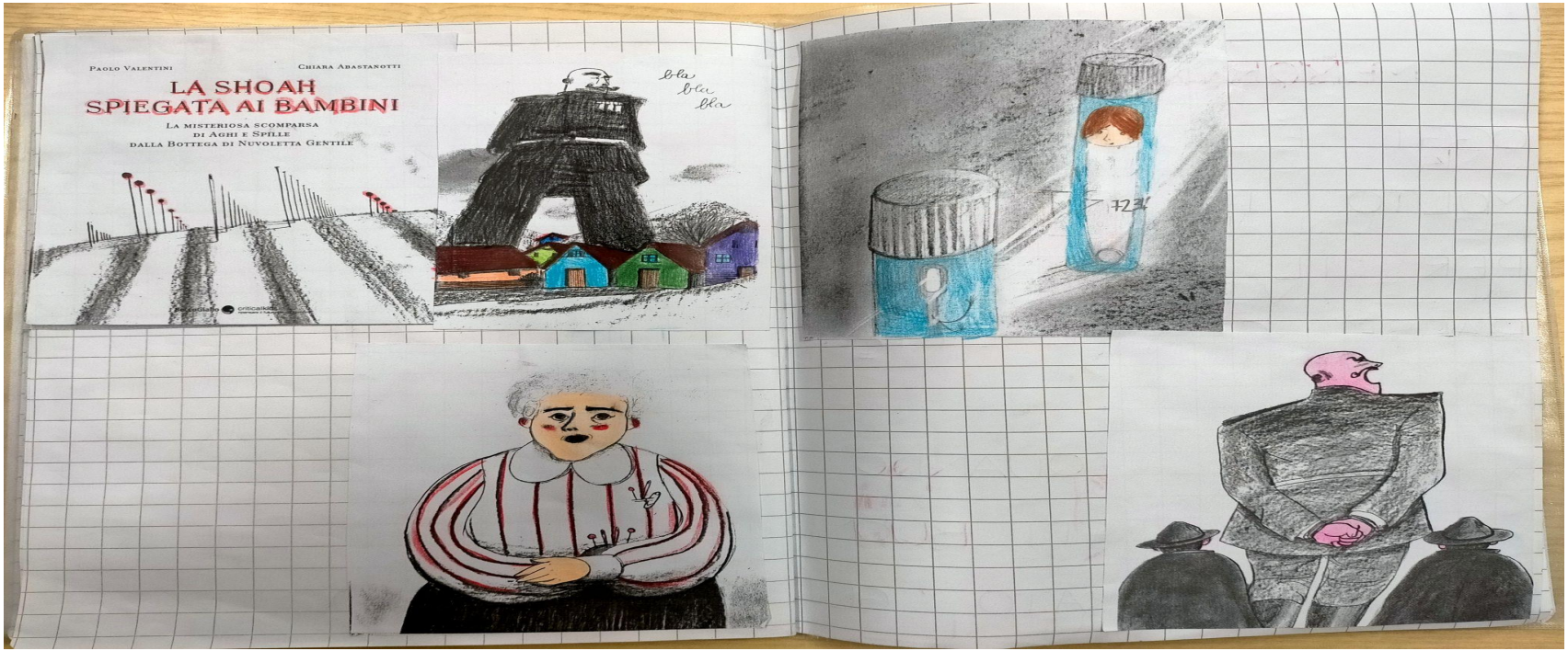
Ad ogni alunno è stata successivamente consegnata copia del resoconto ed è stata richiesta l'illustrazione di un momento della narrazione ritenuto significativo.

AGHI E SPILLE DI NUVOLETTA GENTILE

C'ERA UNA VOLTA UNA CASA BIANCA CON LE STRISCE ROSSE E DENTRO ALLA CASA LAVORAVA NUVOLETTA GENTILE CHE CUCIVA VESTITI DA SPOSA.
NELLA BOTTEGA DI NUVOLETTA TUTTI ERANO FELICI.
UN GIORNO MENTRE GLI AGHI CANTERINI STAVANO BALLANDO ARRIVO' UNA LETTERA CHE AVEVA MANDATO UN SIGNORE PELATO, CON I BAFFI NERI E ARRICCIATI.
QUESTO SIGNORE ERA IL SINDACO DEL PAESE E AVEVA SCRITTO A NUVOLETTA CHE LA BOTTEGA NON ERA PIU' SUA.
QUESTO GIGANTE ERA CAPACE DI CONVINCERE TUTTI, IN MENO DI CINQUE MINUTI, CHE LE COSE BRUTTE ERANO BELLE.
QUANDO DIVENTA PADRONE DELLA BOTTEGA DECIDE CHE GLI AGHI E LE SPILLE DEVONO ESSERE RINCHIUSI IN PICCOLI BARATTOLINI DI PLASTICA DOVE NON C'ERA NEANCHE L'ARIA PER RESPIRARE.
OGNI BARATTOLO AVEVA UN NUMERO.
L'OMONE DECIDE POI DI FONDERE NELLA STUFA DI NUVOLETTA TUTTI GLI AGHI E LE SPILLE IMPRIGIONATI E TRASFORMARLI IN FORBICI.
ORDINA AI DITALI DI ACCENDERE LA STUFA E LORO SONO OBBLIGATI AD UBBIDIRE.
UN GIORNO PERO' I DITALI SI PENTONO E CON L'AIUTO DI UN PICCOLO AGO CHE CUCE UN FILO DI LANA SCRIVONO UNA LETTERA A NUVOLETTA GENTILE.
NELLA LETTERA CHIEDONO A NUVOLETTA DI TORNARE NELLA BOTTEGA PERCHE' IL NUOVO PADRONE NON E' PER NULLA GENTILE.
DURANTE LA NOTTE I BOTTONI ROTOLANO FUORI DALLA BOTTEGA E CONSEGNANO LA LETTERA.
NUVOLETTA RACCONTA POI TUTTO AGLI ABITANTI DEL PAESE CHE ARRESTARONO IL SINDACO DAI BAFFI NERI E ARRICCIATI PER ECCESSO DI CRUDELTA'.
DA QUEL GIORNO AGHI E SPILLE FURONO LIBERI DI LAVOARE NELLA SARTORIA DELLA SIGNORA NUVOLETTA GENTILE.



• Alcune tra le illustrazioni del libro



Dalla narrazione fantastica alla realtà

L'insegnante ha successivamente "tentato" di trasporre le conclusioni tratte dall'esperienza di lettura nel contesto proprio del "Giorno della Memoria", raccontando agli alunni come la tanto preziosa Libertà sia purtroppo, nel corso della Storia, stata assurdamente e crudelmente negata.

Gli interventi conseguenti degli alunni hanno rivelato essere presenti, in essi, le fondamenta di una significativa educazione civica.

IL GIORNO DELLA MEMORIA

OGGI È UN GIORNO MOLTO IMPORTANTE PER IL NOSTRO PAESE CHE È L'ITALIA

RICORDIAMO QUANDO TANTI SOLDATI BUONI HANNO LIBERATO GLI EBREI CHE ERANO STATI RINCHIUSI IN CAMPI OBBLIGATI A LAVORARE TANTO.

ERA IL 27 GENNAIO 1945, SONO PASSATI 77 ANNI